



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8^a - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/02/2019 – ore 9.30

O.D.G.:

- 1) Presentazione del Piano comunale di classificazione acustica.**
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti.**
- 3) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Raffo Daria, Raggi Daniele, Rossi Francesca in sostituzione di Serponi Elisa, Spattini Nives, Vannucci Andrea in sostituzione di Benedini Dante, Lapucci Lorenzo.

Sono assenti: Barattini Luca.

Sono presenti inoltre: L'Assessore alle Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Sarah Scaletti; la funzionaria del Settore Servizi ambientali / Marmo, dott.ssa Laura Oberti; l'esperto esterno ing. Marco Angeloni della soc. Ambiente S.p.A..

Presiede: il Presidente Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Chiara Masetti

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente Montesarchio apre la seduta. Prima di affrontare il primo punto all'OdG, considerato che il consigliere Benedini non viene mai alle riunioni, propone di cambiare il giorno e/o orario ufficiale di riunione della Commissione e si impegna a proporre due-tre ipotesi alternative agli altri commissari.

Quindi introduce il punto 1) all'Odg:

1) Presentazione del Piano comunale di classificazione acustica

Spiega che stamani si inizia il percorso sul Piano comunale di classificazione acustica (PCCA), che è uno strumento di pianificazione del territorio. Ringrazia per la presenza l'ing. Angeloni della società Ambiente e la dott.ssa Oberti funzionaria del Settore Servizi ambientali / Marmo.

Ricorda brevemente che il piano attualmente in vigore risale al 1992, dal momento che il TAR Toscana ha annullato il PCCA che il Consiglio Comunale aveva approvato nel 2005.

Quindi dà la parola all'assessore Scaletti che, dopo aver ringraziato l'ing. Angeloni per il supporto, spiega che, a seguito dell'annullamento del PCCA del 2005 avvenuto nel 2012, la precedente Amministrazione aveva avviato il percorso per approvare un nuovo PCCA e il piano elaborato era già stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS: erano arrivati contributi da vari Enti e alcuni rilievi da parte della Regione Toscana. Dopodiché era arrivata la delibera del Parco che rivedeva i confini del Parco, rendendo necessario adeguare il Piano comunale. L'arrivo di altre comunicazioni dal Parco aveva fatto dilatare i tempi. Venendo al presente, afferma che oggi viene portato in discussione un piano i cui confini sono precisi e dove, rispetto al precedente, sono state modificate alcune zone nella parte alta del comune, sia sulla base dei rilievi mossi dalla Regione e da ARPAT che per scelte di carattere tecnico. Spiega che l'iter adesso prevede una nuova verifica



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

di assoggettabilità a VAS, quindi l'adozione del piano da parte del Consiglio Comunale, la pubblicazione e le osservazioni, infine l'approvazione definitiva del Consiglio Comunale.

Prende quindi la parola l'Ing. Angeloni spiegando che il suo intervento verterà su cosa è il Piano comunale di classificazione acustica, sui caratteri generali del piano e su come si procede alla classificazione. Ha portato la carta della bozza di piano allo stato attuale di elaborazione, già aperta sul tavolo.

Spiega che il PCCA è uno strumento di pianificazione urbanistica, il cui risultato è la suddivisione del territorio in zone acusticamente omogenee dalla classe I alla classe VI. Le regole per la classificazione sono fissate dalla Regione. Dapprima si fa un'analisi puntuale delle realtà sul territorio, poi si opera una omogeneizzazione per evitare un piano "a macchia di leopardo".

Alle ore 9.50 entra il consigliere Barattini.

Angeloni spiega che le classi I e II sono per le aree a maggior tutela, ovvero quelle che solitamente hanno il silenzio come prerogativa. Le classi V e VI sono per le aree industriali: in classe V sono presenti recettori e in classe VI no. Infine, le classi III e IV sono per le zone artigianali con tessuto urbano destinato a civile abitazione: per decidere l'inserimento nell'una o nell'altra classe si guardano le caratteristiche del traffico, le attività artigianali presenti, la densità abitativa...

Spiega che i valori limite in decibel per le diverse classi riportati nelle tabelle di riferimento non si riferiscono a valori istantanei del rumore, ma sono valori mediati sull'intero periodo diurno (06.00-22.00) o notturno (22.00-06.00): così può accadere che avendo in funzione per un'ora soltanto un condizionatore che fa 76 dB, il limite di 60 dB venga comunque rispettato.

Contemporaneamente vale anche il "criterio differenziale", che è un principio a tutela del cittadino nell'ambiente abitativo e che ciascuna sorgente di rumore è obbligata a rispettare: in base a tale principio la differenza di livello del rumore nell'ambiente abitativo prodotta istantaneamente da una data sorgente, rispetto al livello di rumore presente in assenza di quella sorgente, non può superare i 5 dB in orario diurno (06.00-22.00) e i 3 dB in orario notturno (22.00-06.00), con rumore misurato sia a finestre chiuse che a finestre aperte.

Angeloni osserva che le aziende tendono a chiedere per la loro zona classi che tutelino la propria attività, quindi più alte. Ma il criterio differenziale vale comunque, per cui si prende l'abitazione più vicina all'azienda e si vede cosa succede lì, a prescindere dalla classe assegnata a quella zona.

Aggiunge che il PCCA può individuare un regolamento delle attività rumorose temporanee e che individua almeno una "area di pubblico spettacolo" dove è possibile un numero illimitato di deroghe, a patto che non si superino i limiti previsti all'esterno delle aree dove ci sono i recettori. A Carrara sono state individuate 3 aree di pubblico spettacolo, che il presidente Montesarchio indica sulla carta portata dall'ing. Angeloni:

- Villa Fabbricotti
- Largo Marinai d'Italia
- Carrarafiere

Angeloni chiarisce che le aree di pubblico spettacolo non possono contenere civili abitazioni.

Quindi spiega le "deroghe": autorizzazioni richieste e concesse temporaneamente per poter superare i limiti anche al di fuori delle aree di pubblico spettacolo. Scendendo di classe, diminuisce il numero limite annuo dei giorni di deroga, che inoltre è diverso per le manifestazioni organizzate dal privato rispetto a quelle organizzate dal pubblico: ad esempio in classe III sono ammessi fino a 10 giorni di deroga se organizza il privato, fino a 20 giorni se organizza il pubblico e i due limiti non si cumulano, per cui in totale i giorni di deroga non potranno essere più di 20 all'anno.

Osserva che una giostra, ad esempio, dovrebbe sapere se il suo impianto rispetta i limiti del PCCA.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Spiega che le scuole sono classificate tutte in classe II e le loro pertinenze esterne, dove presenti, in classe III. Ma dal momento che molte scuole sono immerse in un tessuto fortemente urbanizzato, la distanza minima di 100 metri fra classi non contigue non è sempre rispettata. Si tratta di criticità intrinseche del PCCA di Carrara, che dovranno essere risolte con il "Piano di risanamento acustico" che il Consiglio Comunale dovrà approvare entro 12 mesi dall'approvazione del PCCA.

Terminata l'esposizione, l'Ing. Angeloni invita i Commissari a fare domande.

Prende la parola il consigliere Barattini: osserva che, una volta classificate le zone, restano i picchi di rumore. L'ing. Angeloni risponde che un picco di 80 dB, ad esempio, deve essere confrontato con il valore differenziale del livello sonoro e sottolinea che proprio il PCCA permette alle aziende di lavorare, dal momento che le spinge a insediarsi dove già c'è rumore, ovvero nelle zone industriali, dove il valore limite differenziale è sicuramente rispettato. Ripete che il valore limite differenziale va rispettato in casa, sia a finestre aperte che a finestre chiuse, ed è fatto per tutelare il cittadino dai picchi di rumore.

Quindi il presidente Montesarchio chiede alla dott.ssa Oberti quali sono i passaggi dell'iter di approvazione del PCCA. La dott.ssa Oberti spiega che dapprima vi è la verifica di assoggettabilità a VAS, che dura 90 giorni: il proponente, ovvero l'Ing. Fini in quanto Dirigente del Settore, manda il piano agli altri Enti competenti in materia ambientale che devono esprimere parere (Regione, ARPAT, ASL, Parco...); il Parco fa anche la Valutazione di Incidenza.

Successivamente all'esito della verifica, se escluso da VAS, tenendo conto dei pareri pervenuti il piano viene trasmesso al Consiglio Comunale per l'adozione. Quindi va in pubblicazione e ci sono 60 giorni per presentare osservazioni. Scaduto il termine per le osservazioni, il Piano deve essere portato in approvazione entro i successivi 30 giorni dando conto di tutte le osservazioni pervenute. Oberti evidenzia che il tempo a disposizione per l'istruttoria è pochissimo, per cui le osservazioni vengono istruite man mano che arrivano. Chiarisce che la verifica di assoggettabilità a VAS viene svolta da un Nucleo tecnico di valutazione e in genere l'istruttoria è abbastanza rapida.

Interviene il consigliere Vannucci chiedendo di conoscere perché il TAR ha annullato il vecchio piano. L'assessore Scaletti spiega che nel periodo tra l'adozione del piano e la sua approvazione erano intervenute delle osservazioni che avevano fatto modificare la classificazione di alcune zone: le modifiche erano state direttamente approvate dal Consiglio Comunale senza che fosse permesso di controdedurre, mentre sarebbe stato necessario un nuovo periodo per le osservazioni.

Il consigliere Barattini chiede a chi deve rivolgersi un cittadino che voglia far fare verifiche sul rumore. Risponde l'assessore Scaletti che il cittadino deve rivolgersi al Comune, il quale chiede ad ARPAT una campagna di misure; poiché che gli uffici di ARPAT sono carichi di lavoro, la campagna verrà materialmente eseguita dopo qualche mese. Interviene anche l'Ing. Angeloni precisando che ARPAT è l'ente preposto tecnico competente in acustica e può certificare la misura. Spiega che solo la misura proveniente da un pubblico ufficiale tecnico competente può essere certificata.

Montesarchio chiede se la Commissione deve esprimere parere. L'assessore Scaletti spiega che è sembrato corretto presentare l'iter del piano alla Commissione prima che parta la verifica di assoggettabilità a VAS, adesso che il piano non è ancora perfetto sebbene abbia già una struttura, per vedere le linee generali, vedere le carte, esporre dubbi.

Il consigliere Vannucci riconosce che è un buon metodo, afferma che il passaggio di oggi è stato importante aggiungendo che, in attesa che si produca l'iter di consolidamento della proposta, la Commissione potrà dare un'occhiata più approfondita.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Il consigliere Barattini osserva che per votare bisogna che il piano sia ufficiale e l'assessore Scaletti afferma che in questo momento il piano è in formazione.

Interviene ancora Vannucci chiedendo se esista o no un margine di discrezionalità sui perimetri. L'ing. Angeloni risponde che per alcuni perimetri non vi sono margini di discrezionalità: i confini del Parco, i crinali, le fasce di rispetto, sono altrettanti "paletti"; mentre per altri perimetri sono possibili aggiustamenti. A tale proposito l'assessore Scaletti fa presente che si è voluto evitare di avere piazzali o edifici divisi in due diverse classi, come invece è attualmente. Angeloni ricorda che tutte le regole per classificare sono contenute nel D.P.G.R. 8 gennaio 2014, n. 2/R.

Prende la parola il consigliere Lapucci chiedendo in che cosa consista il Regolamento per le attività temporanee. Risponde l'ing. Angeloni spiegando che consiste nello stabilire la tipologia di deroga da richiedere per fare una certa attività: quando richiedere una deroga semplificata e quando richiederla ordinaria; il regolamento dice anche come redigere la valutazione di impatto acustico per l'apertura di un'attività.

Poiché sull'argomento non vi sono altri interventi, interviene il presidente Montesarchio preannunciando che il discorso verrà ripreso venerdì 1° marzo.

Con il consenso unanime della Commissione, viene anticipata la trattazione del punto 3) all'odg.

3) Varie ed eventuali

Montesarchio ricorda ai commissari le date delle riunioni già convocate per la settimana successiva: Martedì 19 febbraio, sull'armamento della Polizia Municipale, e Giovedì 21 febbraio.

2) Approvazione verbali sedute precedenti

Il presidente Montesarchio pone in votazione, nell'ordine, i verbali dell'11 gennaio, del 22 febbraio e del 29 febbraio 2019 che vengono approvati ciascuno all'unanimità dei votanti, con l'astensione caso per caso dei consiglieri assenti alla singola seduta.

Seduta terminata alle 10.35

Il Segretario verbalizzante
F.to Chiara Masetti

Il Presidente della Commissione 8^
F.to Giovanni Montesarchio